

Eccellenza nella diagnostica molecolare a Torino

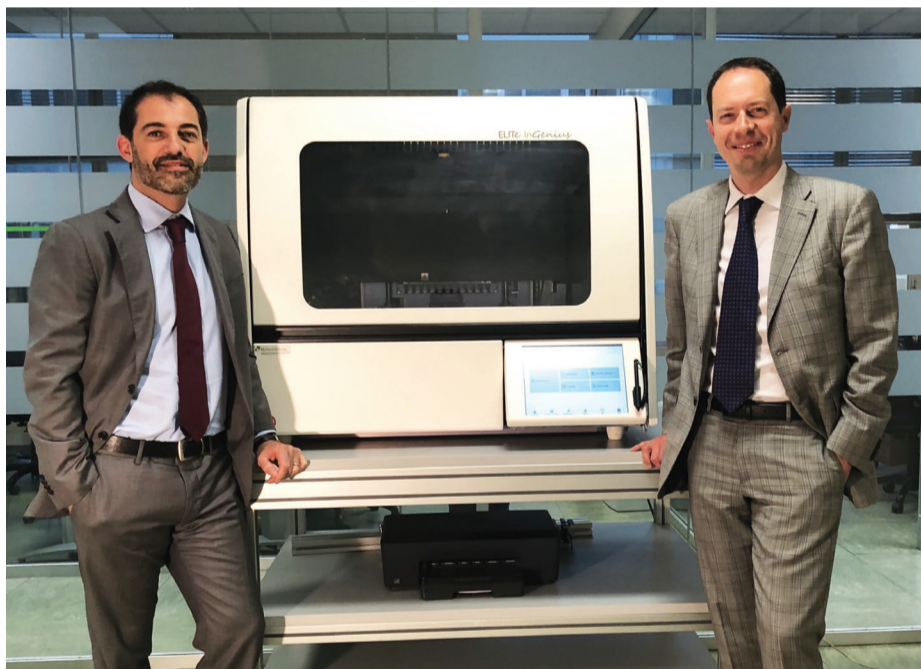
La tecnologia procede per salti, saperla anticipare è la chiave del successo: occorre investire sui giovani e in ricerca

Prodotti di alta qualità a elevato valore aggiunto, costante ricerca e innovazione, investimenti strategici, elevate competenze scientifiche e manageriali sono alla base della continua crescita di ELITechGroup. Sono passati circa 30 anni da quando un gruppo di brillanti ricercatori del dipartimento di Biotecnologie dell'Università di Torino ha fondato BioLine, spin-off che aveva intuito il valore in campo medico-diagnostico della reazione a catena della polimerasi (PCR) - tecnica di biologia molecolare che permette di moltiplicare in poche ore numerosissime volte frammenti di DNA - e ne ha fatto il pilastro della propria attività. Da allora l'azienda ha sviluppato e prodotto kit

di diagnostica molecolare per l'identificazione rapida di infezioni virali.

Il primo e principale ambito applicativo è stato quello a supporto del monitoraggio di pazienti trapiantati. Infatti, il trattamento immunosoppressivo a cui sono sottoposti per ridurre fenomeni di rigetto d'organo ha di contro il rischio d'insorgenza di infezioni da parte di virus che già risiedono nel nostro organismo (detti virus opportunistici). Ne è un esempio il citomegalovirus (CMV) che è presente in circa il 70% della popolazione adulta europea. In condizioni normali, il virus è tenuto a bada dal nostro sistema immunitario, ma rappresenta la causa più comune di infezione opportunistica in

Roberto Meda, a.d. di ELITechGroup



Francesco Gorreta, responsabile marketing International di ELITechGroup, e Marcello Salio, responsabile del sito di Torino e del Supporto Globale InGenius

Esportare il successo è una sfida globale

Con più di 350 strumenti installati in 60 Paesi, negli ultimi 3 anni ELITechGroup ha accettato la sfida di esportare il successo italiano nel mondo. L'azienda ha assunto nuovo personale e ampliato i propri spazi per creare un Centro Training Internazionale.

"Siamo lieti di aver ospitato e formato a Torino più di 200 specialisti applicativi e ingegneri per l'assistenza tecnica da tutto il Mondo: dall'Australia al Canada, dall'Irlanda ad Sud-Africa", afferma Marcello Salio, responsabile del sito di Torino e del Supporto Globale InGenius.

Per raggiungere l'obiettivo ELITechGroup è alla continua ricerca di personale altamente specializzato: biologi e ingegneri si confrontano ogni giorno per lo sviluppo di nuovi test e piattaforme, per garantire la massima accuratezza diagnostica, l'appropriatezza terapeutica e quindi la razionalizzazione della spesa sanitaria.

"Stiamo pensando a nuovi kit diagnostici per variegate matrici biologiche (per esempio, urina, saliva, liquido amniotico, liquor cerebrospinale) - afferma l'a.d. Roberto Meda -, al fine di consolidare esami diagnostici differenti con un'unica piattaforma, evitando di disperdere test di routine in una giungla di strumentazioni e apparecchiature differenti e favorendo un flusso lavorativo molto più snello, semplice e quindi meno oneroso".

pazienti dopo immunosoppressione. L'azienda è quindi cresciuta in simbiosi con le attività di trapianto che in Italia sono passate da 1.083 nel 1992 a 3.719 nel 2018 e ha il merito di aver contribuito ad aumentare la sopravvivenza dei pazienti a un anno dal trapianto al 97,3%, per esempio, del rene.

Nel 2009 viene acquisita da ELITechGroup, una multinazionale con 600 dipendenti e quartiere generale a Parigi, con sedi produttive, oltre a Torino, negli Stati Uniti, Francia e Olanda. Al suo interno, Torino si è affermata come centro di eccellenza mondiale per la biologia molecolare. Il gruppo continua a investire per estendere le applicazioni cliniche dei propri reagenti e per sviluppare non solo kit

diagnostici, ma anche le strumentazioni necessarie per eseguire i test. Sotto la Mole si producono milioni di test diagnostici all'anno, poi distribuiti e commercializzati in tutto il mondo, sia attraverso proprie filiali, sia attraverso un capillare network di distributori.

Al successo dell'azienda contribuiscono oggi 96 dipendenti, con una quota rosa del 59%, la maggior parte dei quali con qualificata e comprovata esperienza accademica e industriale, divisi fra Ricerca e Sviluppo, Controllo di Qualità, Affari Regolatori,

Supporto e Customer Service Italia e Globale, Amministrazione e Finanza, Sales & Marketing. I dipendenti del sito sono principalmente di formazione tecnica: laureati e dottori di Ricerca in Biologia Molecolare, Biotecnologie Mediche ed Ingegneria Biomedica (il 71% della forza lavoro ha una laurea).

La spinta verso la formazione e l'aggiornamento dei propri dipendenti è comunque forte, tanto che ELITechGroup investe risorse in corsi di educazione continua e di specializzazione.

Fornire una soluzione, non un prodotto

Con una crescita a doppia cifra negli ultimi anni, ELITechGroup sta emergendo a livello internazionale grazie a un'idea molto semplice: fornire una soluzione completa a supporto della diagnostica molecolare, mirando all'eccellenza e riducendone gli sprechi.

In ambito sanitario, soluzione completa significa soddisfare le esigenze di tutti gli attori coinvolti nella filiera della salute: il paziente, il medico, il laboratorista, la direzione ospedaliera. Da qui nasce la stretta collaborazione con tutte le figure professionali delle migliori strutture ospedaliere/universitarie Italiane ed estere, per identificare le esigenze mediche insoddisfatte e per eliminare le inefficienze nella generazione dei risultati diagnostici.

Un esempio è la crescente diffusione di batteri resistenti agli antibiotici (i super-bug) che rendono necessaria una diagnostica intelligente in grado non solo di identificare la presenza degli agenti patogeni, ma di guidare le scelte dei medici verso il farmaco più efficace per il paziente. Per soddisfare queste esigenze ELITechGroup ha sviluppato reagenti in grado di distinguere le resistenze ai farmaci dei batteri che causano la tubercolosi, infezioni ospedaliere o infezioni sessualmente trasmesse. "Le nostre soluzioni permettono di ridurre i trattamenti farmacologici inappropriati e di diminuire i giorni di degenza ospedaliera, con un vantaggio sui costi del sistema sanitario nazionale - dichiara Roberto Meda, a.d. di ELITechGroup -. Le nostre donne e i nostri uomini si impegnano tutti i giorni per far sì che il treno dell'innovazione diagnostica viaggi alla stessa velocità e segua lo stesso percorso di quello dell'evoluzione clinica e della pratica farmaceutica ospedaliera. Non ci fermiamo mai...".

L'obiettivo è semplificare la complessità

Da sempre la biologia molecolare è considerata una tecnologia di élite nonché una materia complessa, quindi gestibile solo con personale dedicato e altamente qualificato, capace di seguire i numerosi e delicati step necessari all'esecuzione delle indagini diagnostiche. "Fin dall'inizio ci siamo posti l'obiettivo di 'semplificare' l'esecuzione dei test diagnostici molecolari - afferma Roberto Meda, a.d. di ELITechGroup -. Abbiamo quindi investito per sviluppare una piattaforma completamente automatizzata e per consolidare su un unico strumento la diagnosi di patogeni infettivi per il monitoraggio di pazienti immunocompromessi, l'individuazione di malattie respiratorie, sessualmente trasmesse, meningiti e infezioni del tratto gastrointestinale".

Lo strumento si chiama "InGenius", nome che richiama all'ingegno di questi giovani ricercatori italiani, ed è in grado di migliorare il flusso di lavoro del laboratorio di biologia molecolare, offrendo in un'unica soluzione un sistema che a partire dal campione del paziente fornisce il referto in modo totalmente automatico, con un livello di flessibilità senza precedenti.

"InGenius sta rivoluzionando la routine dei laboratori - conclude Gorreta, responsabile marketing di ELITechGroup -. Riduce infatti l'impegno degli operatori e garantisce la re-fertazione del risultato in poche ore, facilitando le scelte dei clinici e migliorando quindi il trattamento del paziente".